

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA
Provincia di Padova
Area Tecnica Urbanistica

Variante parziale al PRG vigente

ai sensi dell'art.50 c.4, lett. i) della L.R. n. 61/1985 e s.m.i. combinato con quanto disposto dall'articolo 48, c.1 bis, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.

PREMESSA

Dal punto di vista normativo, l'art. 48 (*disposizioni transitorie*) della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., al c. 1 bis, consente al Comune – in deroga al divieto previsto al c. 1 e, comunque, fino all'approvazione del primo P.A.T. – di adottare e approvare varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, c. 4, della L.R. n. 61/1985 e s.m.i..

L'art. 50 della L.R. n. 61/1985 e s.m.i. regola le "varianti parziali" al P.R.G., prevedendo la possibilità per il Comune di adottare e approvare anche quelle che interessano le trasposizioni cartografiche e la correzione di errori connessi all'assunzione di una nuova base cartografica, così come specificatamente indicato al c. 4 lett. i).

Condizioni essenziali e vincolanti ai fini della variante sono le seguenti:

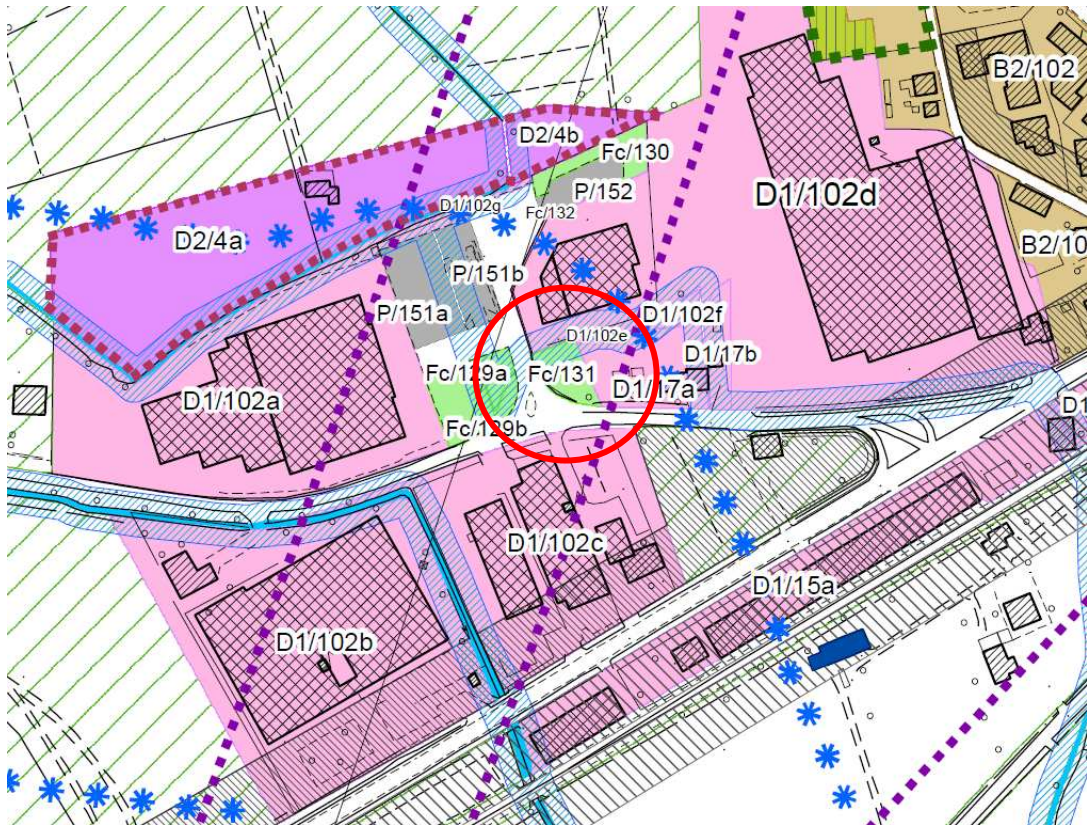
- essa non può incidere sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.R.G., né porsi in contrasto con la pianificazione di livello superiore (art. 50, c. 16, L.R. di cui trattasi);
- è esclusa la possibilità di modificare gli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, nonché delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione (art. 50, c. 4, L.R. di cui trattasi);
- non sono introducibili nuove definizioni o nuove specificazioni che determinino un uso diverso delle aree e comportino conseguenze sul dimensionamento complessivo del Piano; analogamente per quanto riguarda la modalità di attuazione non è consentita l'approvazione di norme che permettano di passare a interventi diretti quando prima era previsto lo strumento urbanistico attuativo (Circ. Reg. n. 6 del 23.06.1998).

Nella fattispecie le modifiche / integrazioni introdotte dall'U.T.C., riguardano specificatamente trasposizioni cartografiche e correzioni di errori connessi all'assunzione di nuova base cartografica in formato digitale, nonché recepimento delle varianti parziali già approvate con adeguamento allo stato di attuazione del piano e quanto altro ritenuto necessario alle esigenze d'Ufficio.

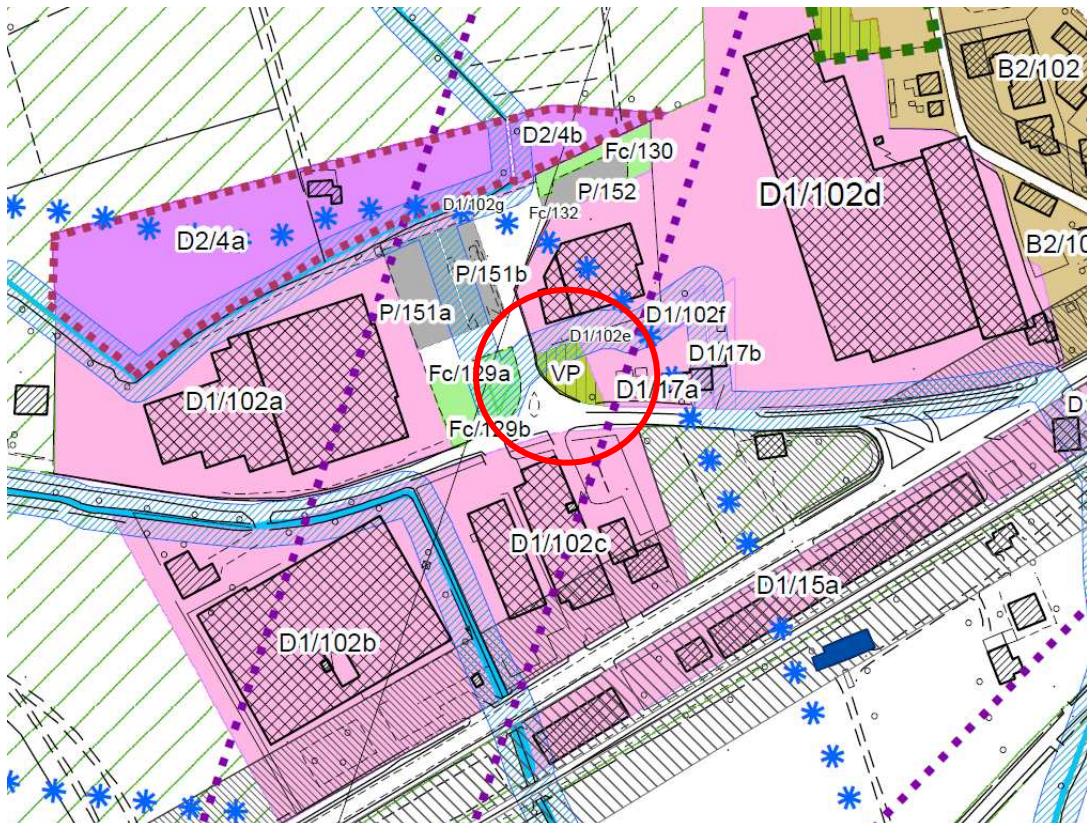
Viene evidenziato che le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, c. 1, della L.R. n. 11/2004 alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale, possono essere adottate fino all'approvazione del primo PAT e comunque non oltre il 31 dicembre 2011 (v. art. 6, c. 1, L.R. n. 30/2010).

Segue: elenco descrittivo dei punti oggetto di variante

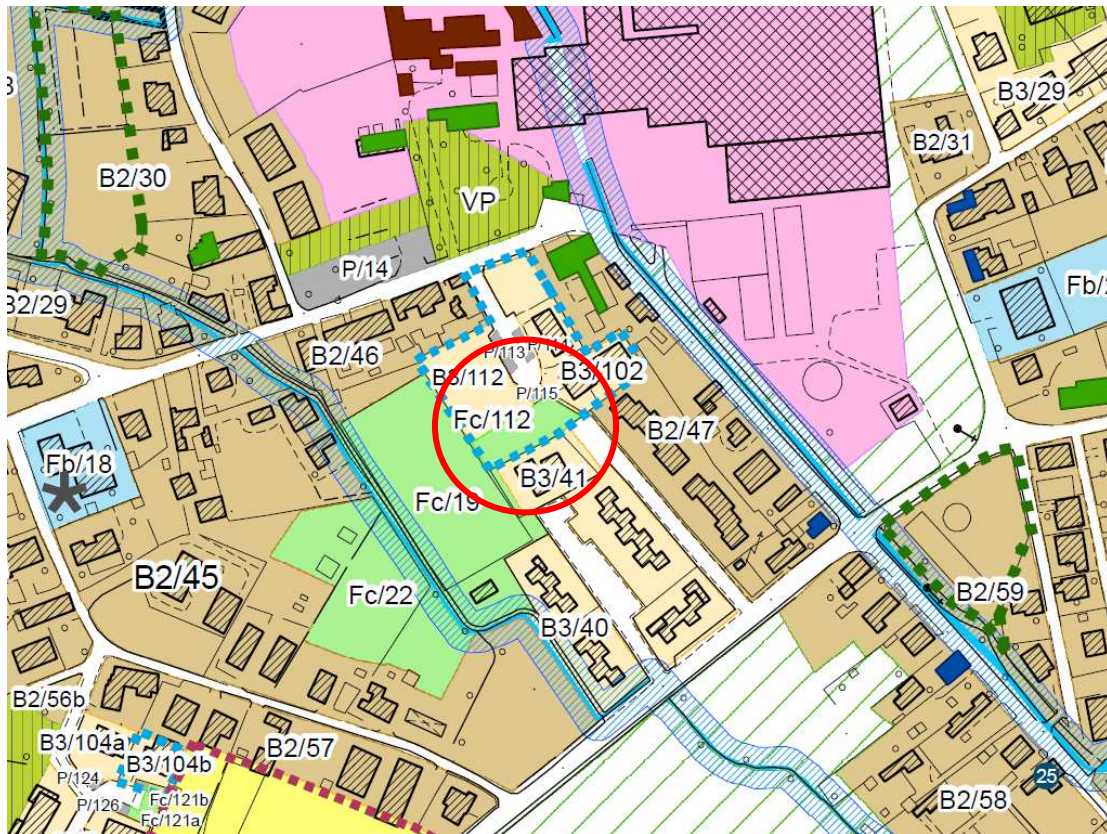
Punto 1 – PRG vigente



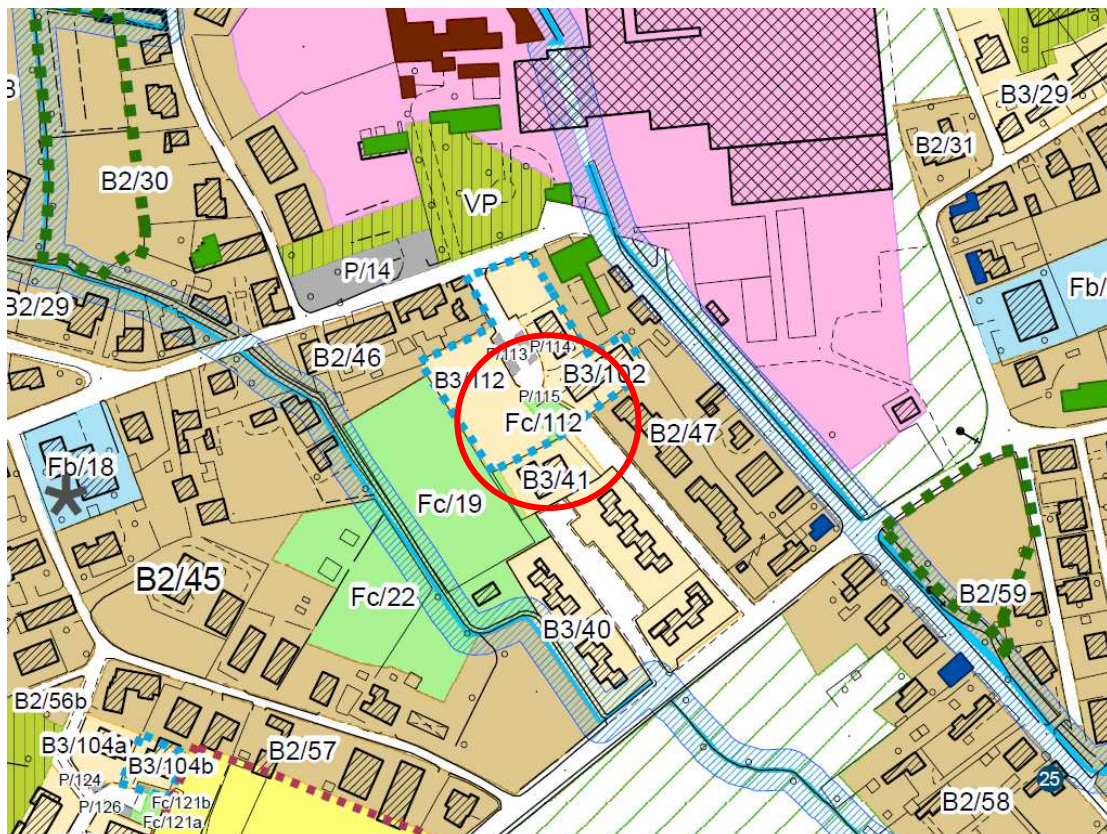
Punto 1 – PRG variante



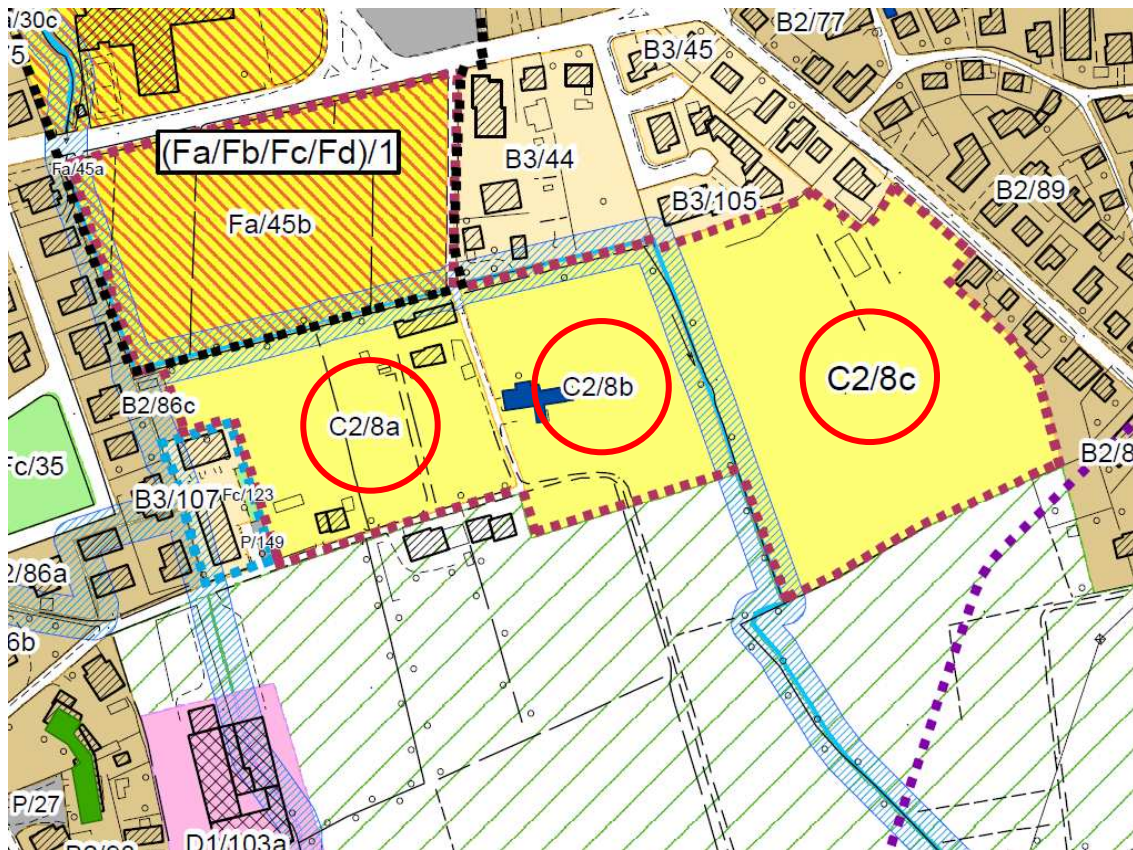
Punto 2 – PRG vigente



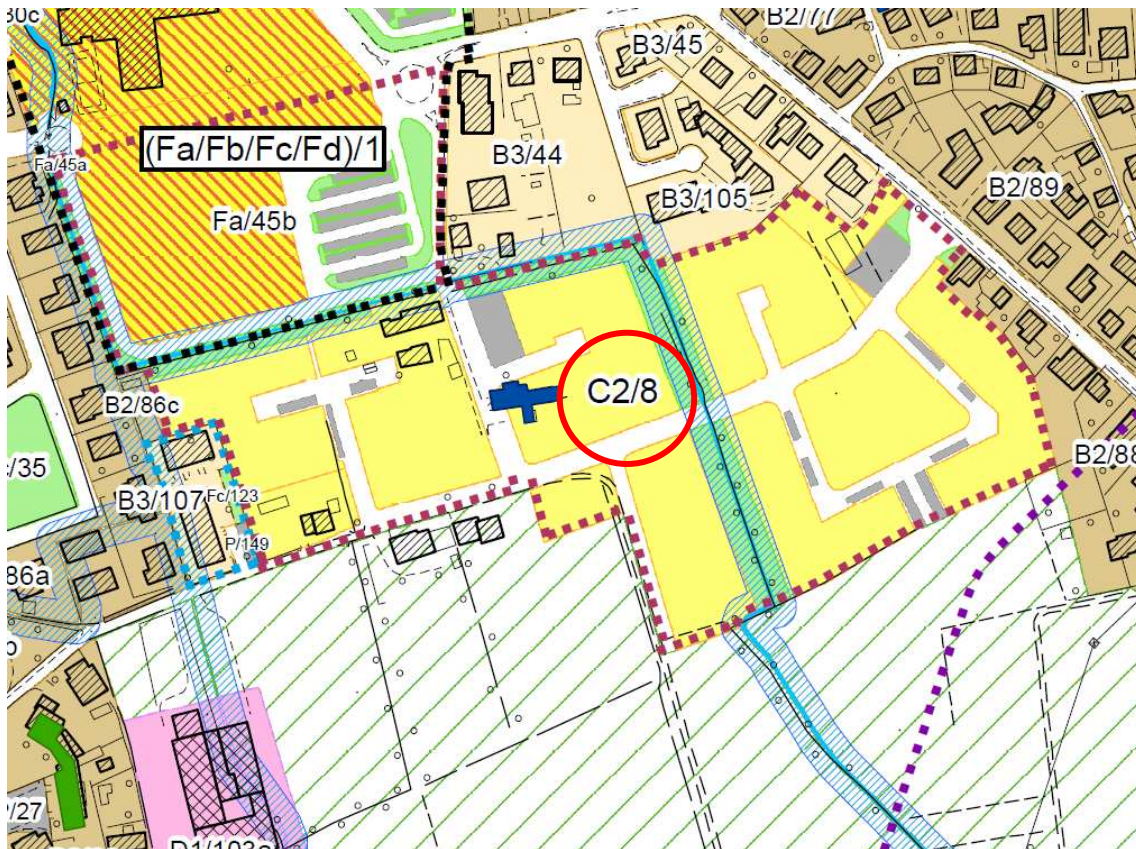
Punto 2 – PRG variante



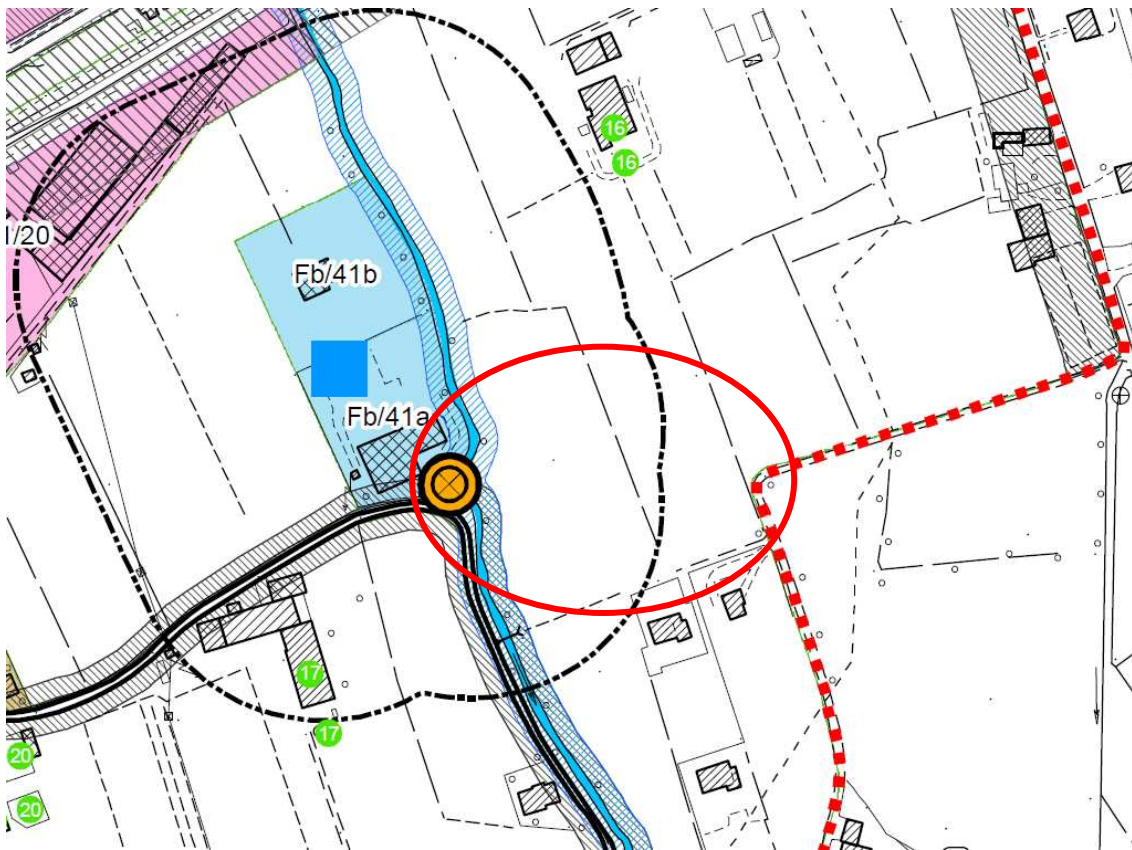
Punto 3 – PRG vigente



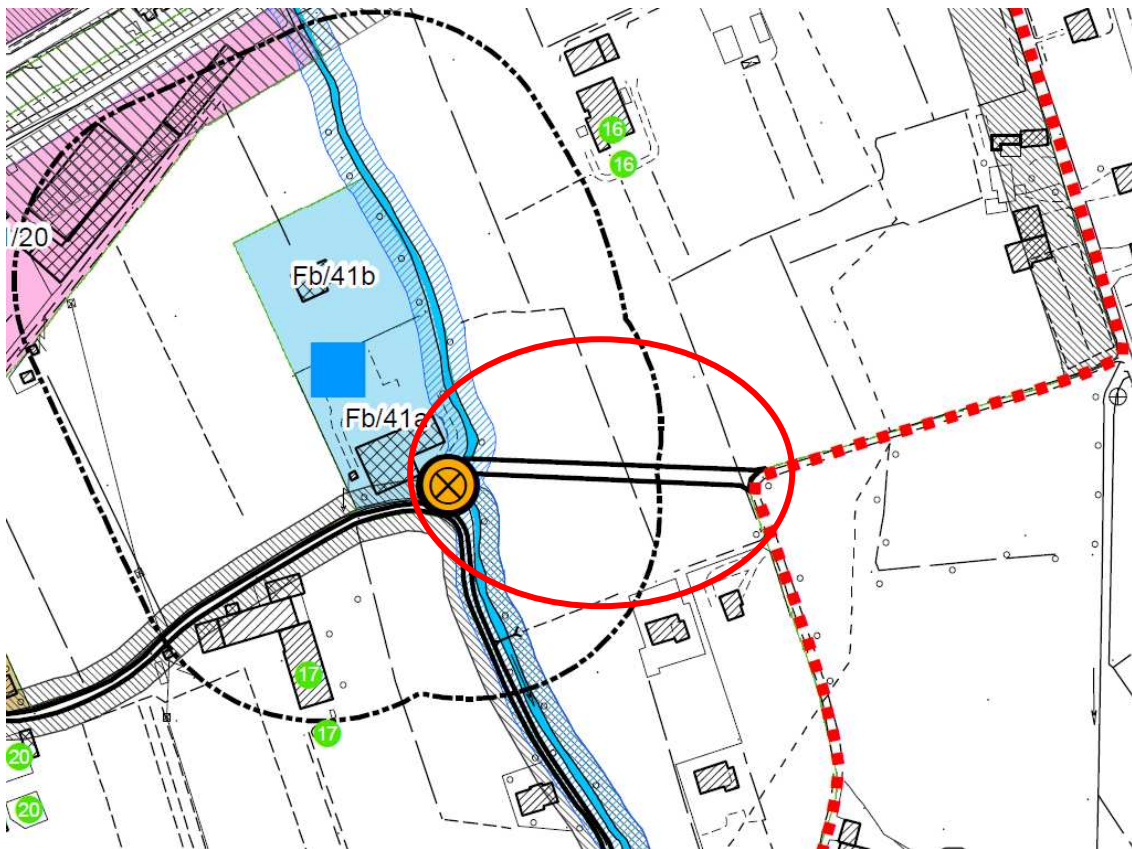
Punto 3 – PRG variante



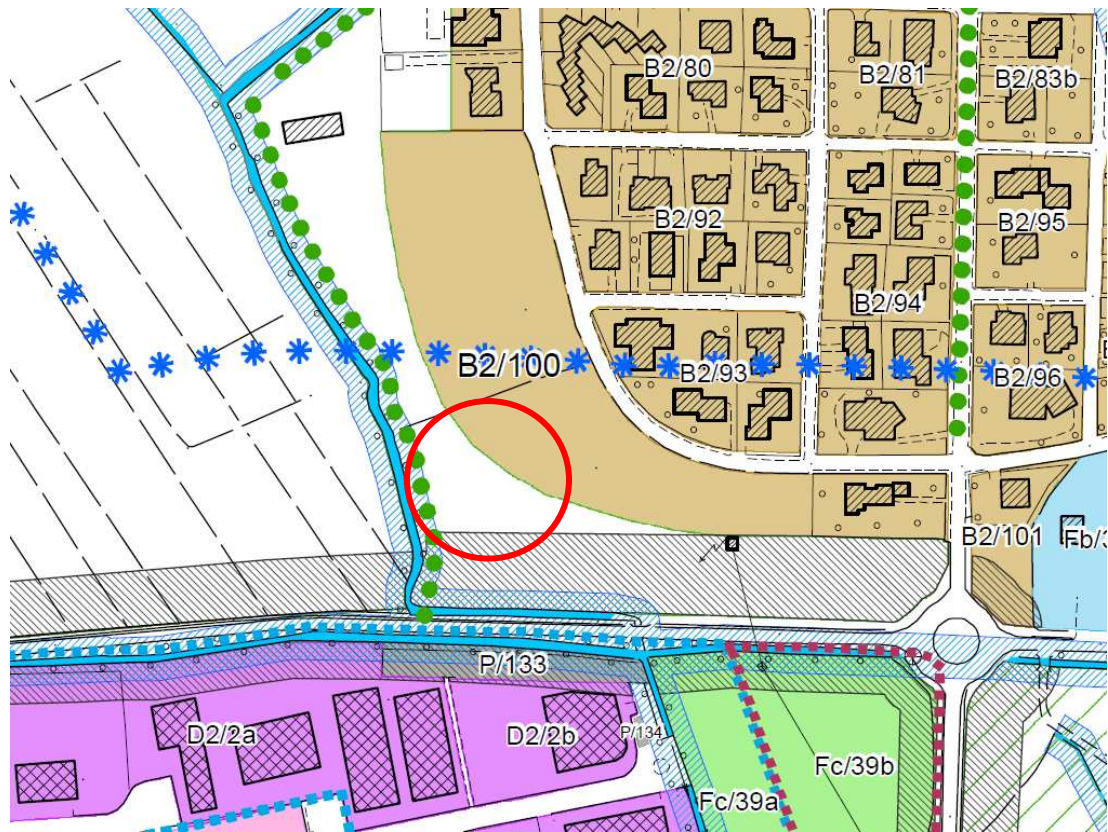
Punto 4 – PRG vigente



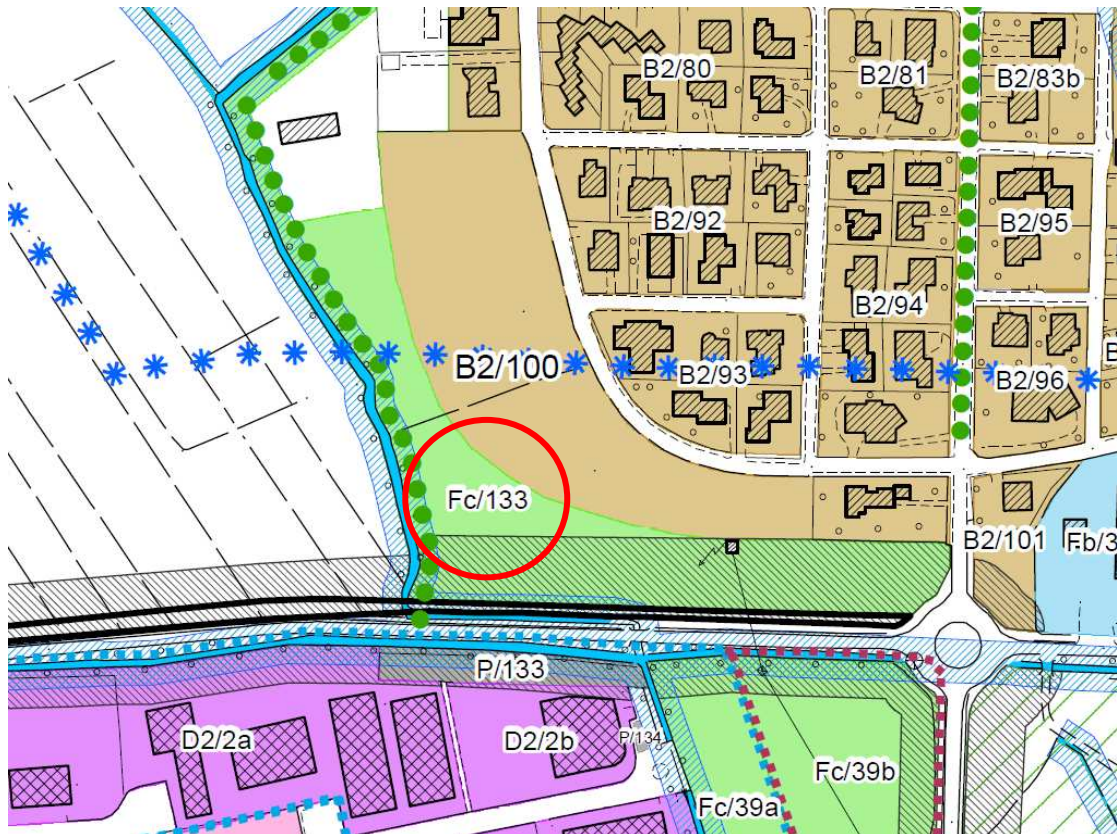
Punto 4 – PRG variante



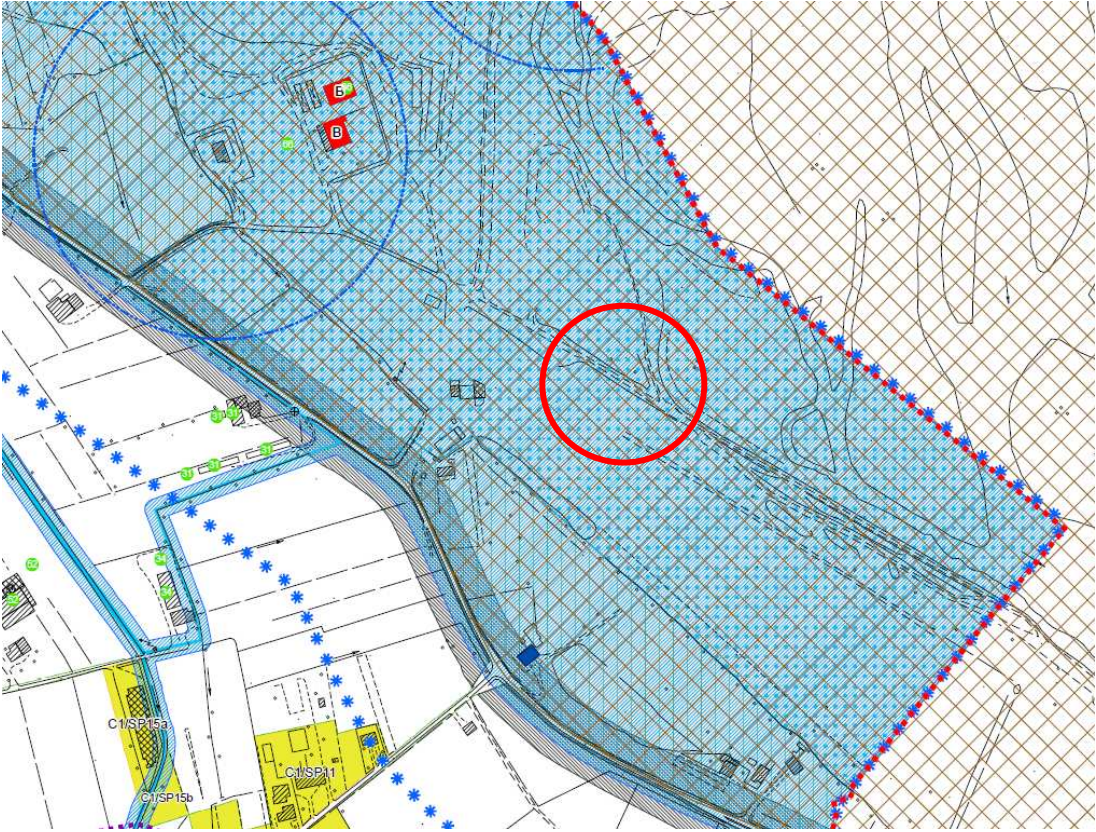
Punto 5 – PRG vigente



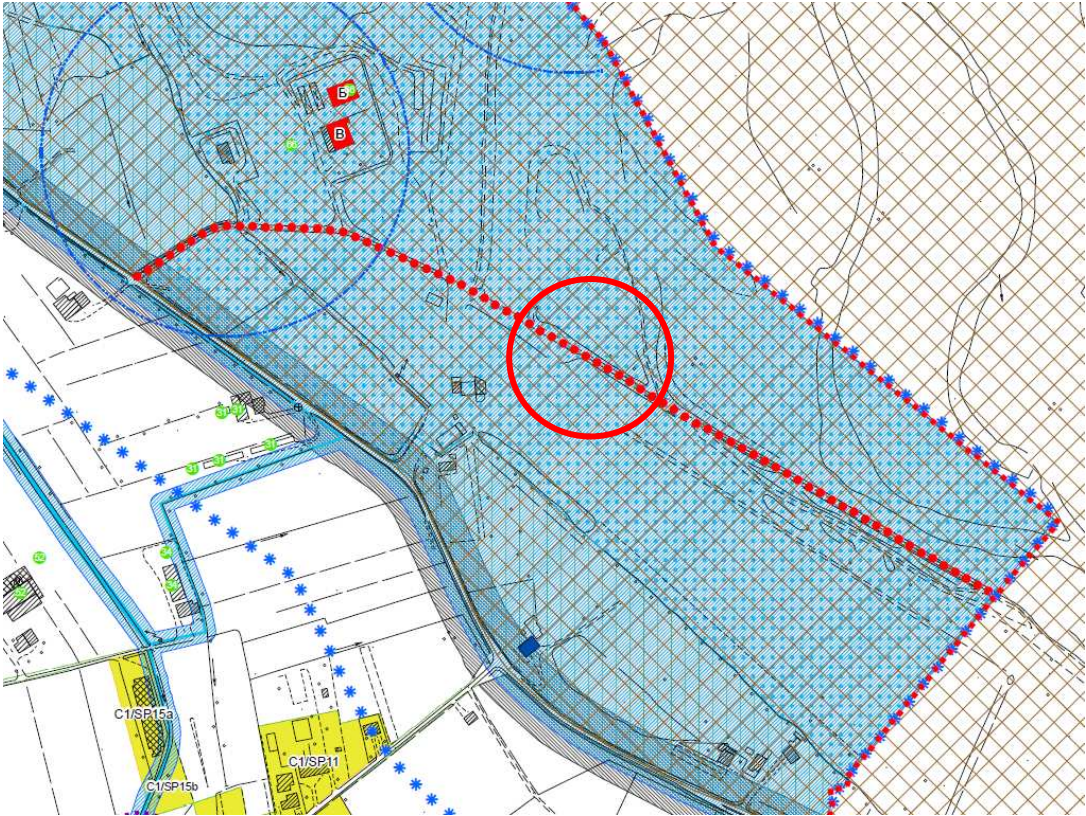
Punto 5 – PRG variante



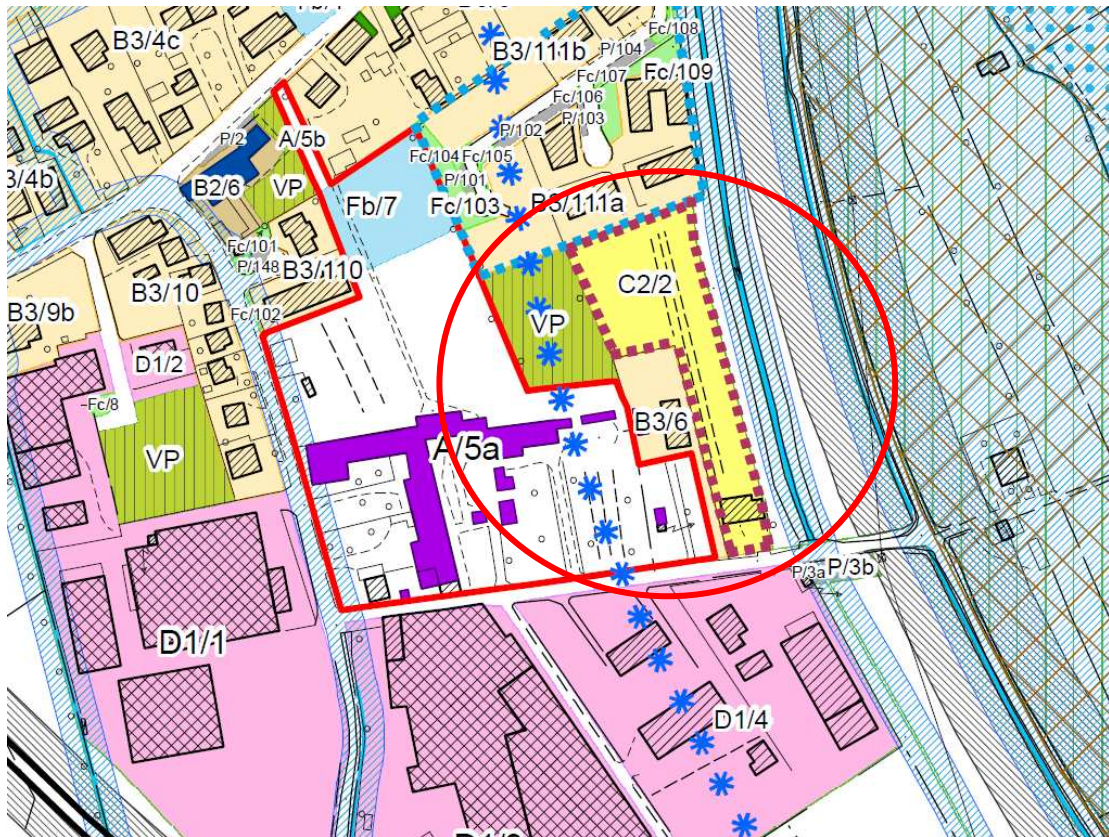
Punto 6 – PRG vigente



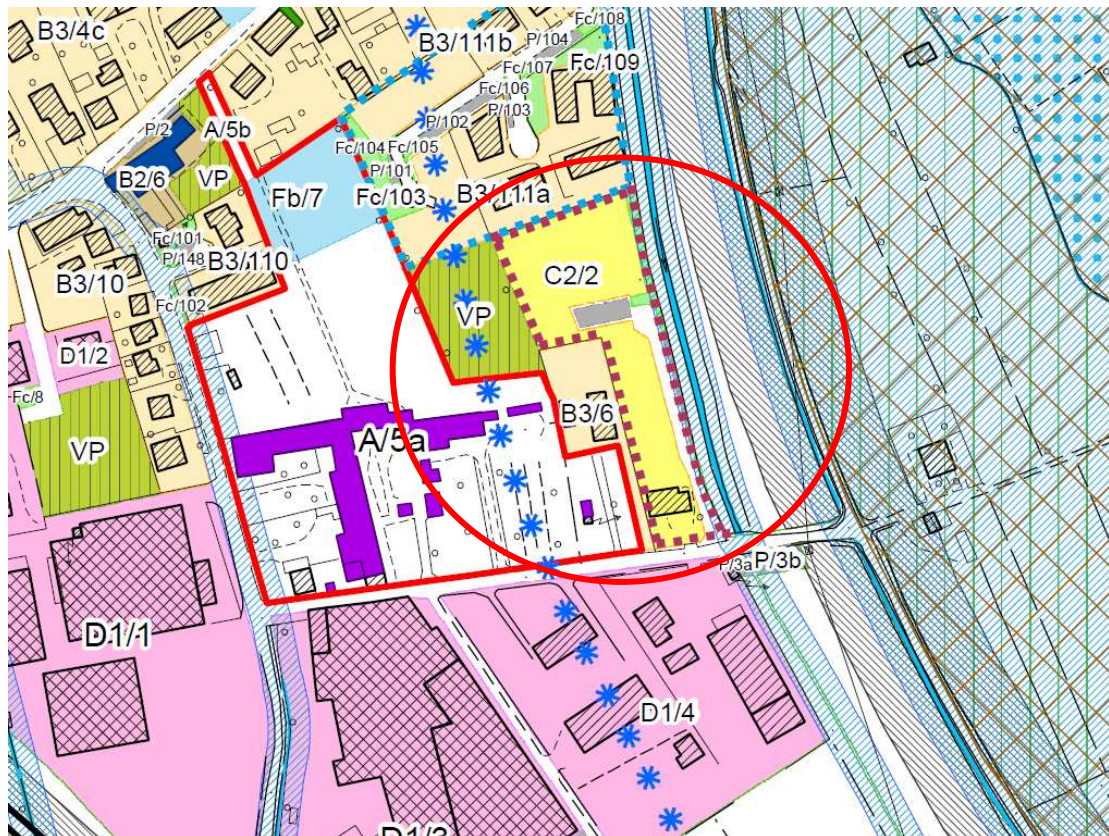
Punto 6 – PRG variante



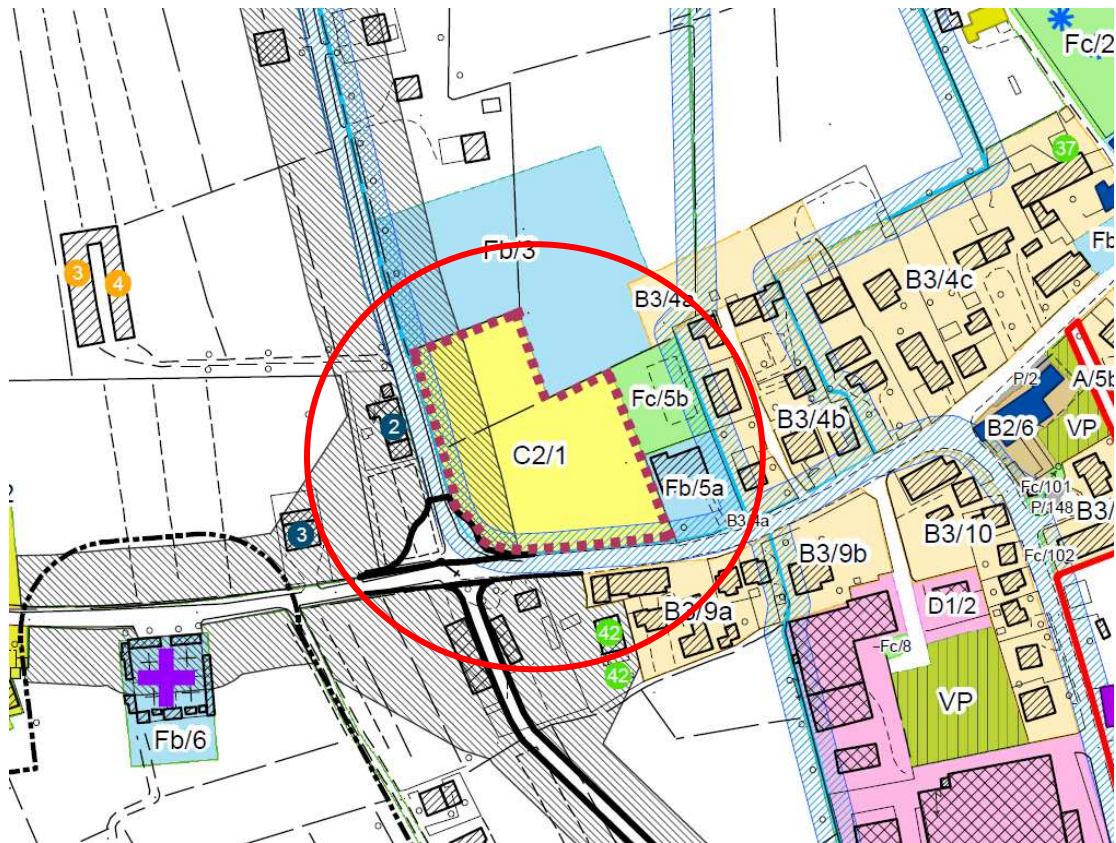
Punto 7 – PRG vigente



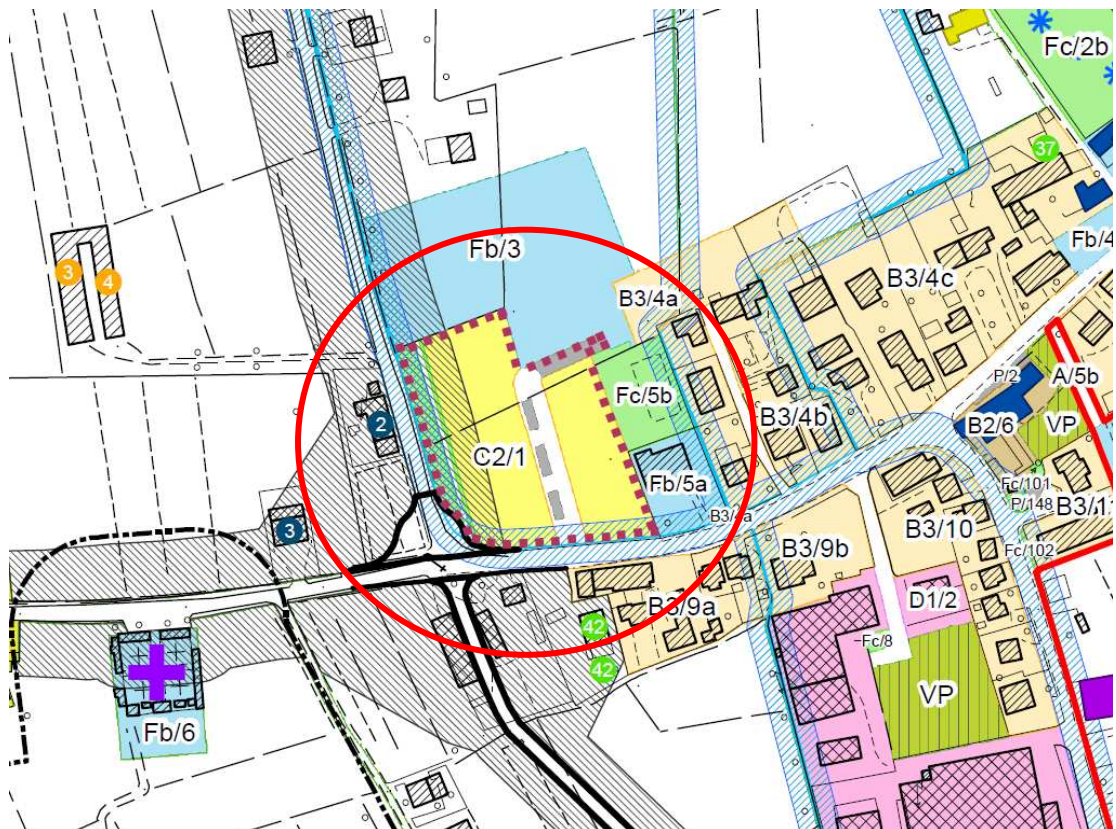
Punto 7 – PRG variante



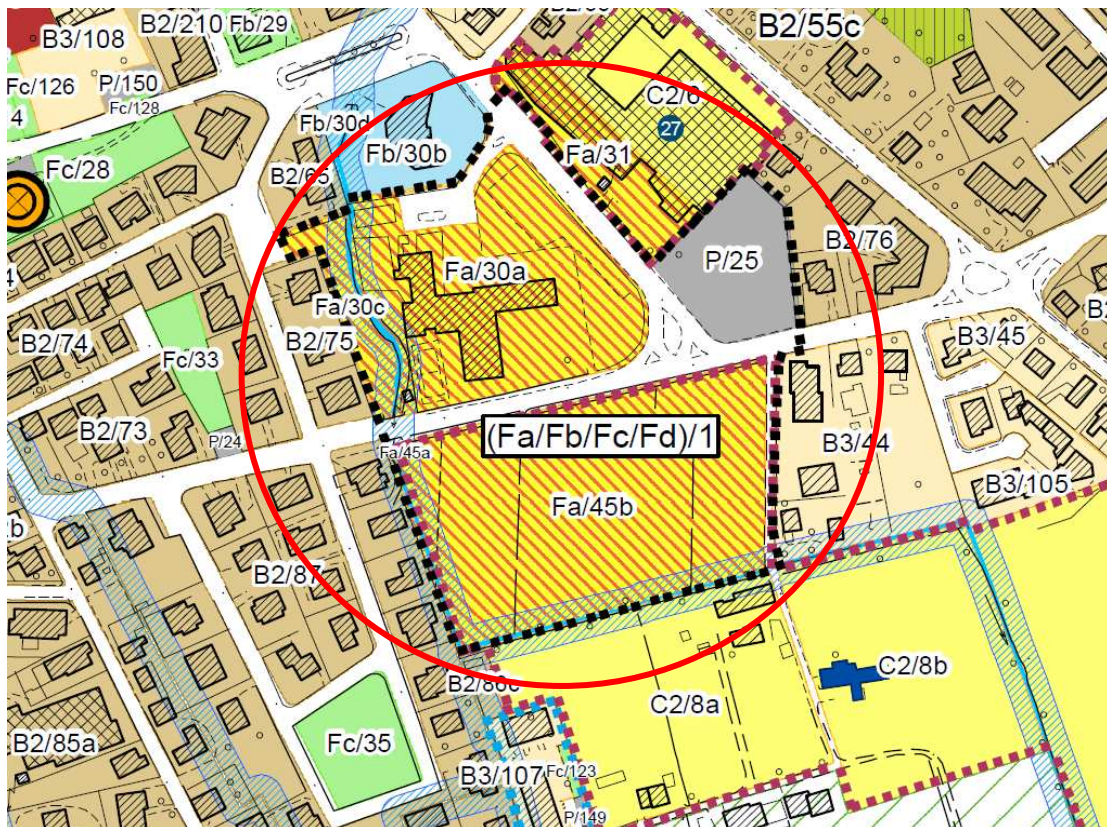
Punto 8 – PRG vigente



Punto 8 – PRG variante



Punto 9 – PRG vigente



PRG 9 – PRG variante

